

... DI UN CAFFE' CHIAMATO MELETTI

di Marcella Rossi Spadea

Il caffè Meletti ha cambiato proprietario. Lo storico locale ascolano ancora una volta ha "fatto storia" con la notizia sorpresa — mercoledì 28 febbraio — del suo passaggio dalla famiglia Meletti che lo ha battezzato e cresciuto, alla società Directional Project che ne curerà la ristruttura-

zione ingegneristica ed architettonica nonché la rivalorizzazione gestionale.

Da tempo, infatti, il prestigioso locale "se n'era calato". In tanti sensi: arredi invecchiati, pulizia non di prim'ordine, la stessa celebre pasticceria non più all'altezza della sua fama, anche se sempre

graditissima al palato. C'era aria di smobilitazione, insomma, ma a chiederlo al proprietario, Silvano, si rischiava di vederlo incassare la testa fra le spalle e niente più.

Poi, vicende strettamente personali e familiari (lui ne era comproprietario con la sorella M. Teresa residente a

Genova) hanno fatto accelerare i tempi soprattutto quando all'orizzonte è comparso Luigi Fanini, presidente degli industriali marchigiani e ascolano di adozione. Manager di classe, nel giro di pochi giorni ha concluso una trattativa alla quale altri, in precedenza, avevano mirato

